COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA **Num: 1416**

OGGETTO: **CONTENZIOSO CIVILE - SIG. MARINO ANIELLO C/ COMUNE - PROVVEDIMENTI**

(Pro. N. 2010/1427)

L'anno duemiladieci addì ventitre del mese di Dicembre, alle ore 12:50, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città, a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO	P
AVOSSA EVA	P
BUONAIUTO ALFONSO	A
CALABRESE GERARDO	A
CASCONE LUCA	P
CONFORTI LUCIANO	P
DE MAIO DOMENICO	A
DE PASCALE AUGUSTO	A
GUERRA ERMANNO	P
MARAIO VINCENZO	P
PICARONE FRANCESCO	P

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Presidente , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DE LUCA VINCENZO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità per la costituzione dell'Avvocatura del Comune.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to DE LUCA VINCENZO

In continuazione di seduta

LA GIUNTA

premesso:
- che il dipendente sig. Marino Aniello ha citato in giudizio questo Ente dinanzi al Tribunale di Salerno – Sezione Lavoro - per la prossima udienza del 20/01/2011 giusta atto notificato il 06/05/10;

- che con detta azione intende sentire dichiarare nulla ed illeggittima e comunque disapplicare la determina del Dirigente del Settore Personale del Comune di Salerno numero 69/09, parimenti ai pareri nn. 25/06 e 266/07 resi dal Comitato di Verifica per le Cause di Servizio con cui è stata rigettata la istanza di riconoscimento della causa di servizio e di equo indennizzo, ed ottenere la condanna dell'Ente al riconoscimento delle infermità come dipendenti da causa di servizio oltre al pagamento delle spese di lite.
ritenuto, nelle more del richiesto rapporto, che appare opportuno costituirsi in giudizio.
visto il parere di sola regolarità tecnica, reso sulla proposta ai sensi dell'art. 49 del T.U. n° 267/00,

DELIBERA

1) Prendere atto di quanto specificato in narrativa e per l'effetto stabilire di resistere alla azione promossa dal sig. Marino Aniello come in premessa indicata, autorizzando il Sindaco a conferire mandato al professionista, da lui individuato, il cui nominativo è indicato sul frontespizio della presente deliberazione;

2) stabilire che allo stesso professionista sarà corrisposto – a dimostrata costituzione avvenuta – un acconto di Euro 632,14 sulle complessive spettanze, che saranno in ogni caso definite nei minimi della tariffa professionale vigente in relazione allo scaglione di riferimento;

3) dare atto che, in caso di incarico ai legali del Settore Avvocatura, il precedente punto 2) si intende annullato e gli stessi opereranno in virtù della procura generale ad lites rep. n° 23157 del 10/09/2007.

Visto per la sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del TUEL.
Si impegna la somma di Euro 632,14 -di cui 10,33 per cap e 105,35
per IVA- sul Cap. 13000, art. 43, T1,F1,S2,I3 del bilancio 2009 Siope 1331.
Il Dirigente del Settore
Avv. Adolfo Galibardi

Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.
IL RAGIONIERE CAPO

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.
Il Segretario Generale